



## Consiglio Regionale della Puglia

*Il Consigliere*

### MOZIONE

## **ASSISTENZA SCOLASTICA DISABILITÀ, RICONOSCIMENTO RUOLO EDUCATORI SOCIO-PEDAGOGICI, INTERPRETI LIS E TIFLOLOGI**

### ***IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA***

*Premesso che:*

- l'assistenza specialistica, attiva da oltre dieci anni nei vari gradi d'istruzione del nostro sistema scolastico, è prevista dalla Legge 104/92 come servizio essenziale per garantire il diritto all'inclusione degli alunni con disabilità;
- l'ambito d'intervento, assai complesso ed eterogeneo, ha il compito di fornire agli studenti con bisogni speciali gli strumenti, le capacità e le competenze per sviluppare l'autonomia personale e la socializzazione, in modo da potenziare i presupposti necessari all'apprendimento;
- la natura specialistica del servizio richiede che gli operatori incaricati siano in possesso di una specifica formazione accademica e post universitaria, e siano in continuo e sistematico aggiornamento professionale;
- la figura in questione è quella dell'educatore socio pedagogico o dottore in Scienze dell'educazione, il cui lavoro è un percorso multiforme che abbraccia diversi fronti: relazionale-affettivo, programmatico, operativo. L'educatore deve innanzitutto costruire una relazione significativa con l'alunno, che gli permetta di configurarsi come punto di riferimento degno di fiducia. Contestualmente, deve creare la medesima relazione con il gruppo classe e il corpo docente, affinché le azioni progettuali inclusive vengano accettate e condivise;
- a sostegno degli alunni con disabilità sensoriali (sordità e cecità) o difficoltà comunicative, vi sono gli assistenti alla comunicazione – interpreti LIS (Lingua

dei Segni Italiana) e tifloghi – figure professionali specializzate previste dalla Legge 104/92, che svolgono funzione didattica e di mediatori socioeducativi e della comunicazione;

- gli educatori partecipano alla stesura del Piano Educativo Personalizzato (previsto dalla Legge 104/92), fornendo il proprio contributo educativo e pedagogico al programma d'interventi, in sinergia con i docenti curricolari e di sostegno; redige una relazione periodica sull'andamento dell'intervento educativo, precisando obiettivi a breve, medio e lungo termine, metodi e strategie;
- hanno inoltre il compito di strutturare e mettere in atto quotidiani interventi individuali per potenziare particolari abilità e competenze; strutturano e realizzano progetti inclusivi che coinvolgano l'intero gruppo classe; gestiscono le relazioni tra alunno e compagni nonché tra alunno e altre figure scolastiche (docenti, collaboratori) ed extrascolastiche (specialisti, istituzioni);
- nella scuola superiore di secondo grado, inoltre, contribuiscono alla realizzazione di adeguati e funzionali percorsi di alternanza scuola-lavoro e avviano progetti ponte per l'uscita dal percorso scolastico.

*Considerato che:*

- nonostante le funzioni, i compiti e le azioni dell'educatore comportino grandi e delicate responsabilità, il suo inquadramento contrattuale e le condizioni di lavoro sono critiche: il servizio è affidato in appalto a cooperative sociali che si organizzano in funzione delle indicazioni e dei capitolati dei bandi che gli enti locali predispongono, solitamente su base triennale;
- l'educatore, assunto con contratto a tempo determinato o indeterminato part-time, non viene retribuito in tutte le seguenti situazioni: quando l'alunno di cui ha l'incarico si assenta; quando la classe non fa lezione a causa di assemblee sindacali del personale; quando la scuola chiude per festività natalizie e "ponti", o per ordinanza del sindaco o perché sede elettorale, o in casi eccezionali come l'emergenza sanitaria dei mesi scorsi;
- nel periodo estivo, da metà giugno a fine settembre, l'educatore non percepisce stipendio e non vengono accantonati contributi previdenziali; ed anzi, proprio in ragione di tali contratti, a busta paga zero, non può usufruire di alcun ammortizzatore sociale. Per la programmazione del lavoro gli viene riconosciuta e retribuita una sola ora extra a quadrimestre, mentre non viene retribuita alcuna ora dedicata alla stesura delle relazioni e alla formazione;
- una situazione insostenibile, che potrebbe sbloccarsi solo ad anno scolastico inoltrato e che comporterebbe l'erogazione del primo stipendio a metà novembre,

ammesso che le scuole riaprano normalmente. Nonostante l'elevata professionalità e la irrinunciabile centralità della sua figura nell'assistenza specialistica ai ragazzi con disabilità, l'educatore opera in una condizione di disagio che non può essere ignorata e che deve essere sanata.

*Tenuto conto che:*

- a seguito dell'emergenza Covid la precaria condizione contrattuale degli educatori specialistici ha determinato l'erogazione di un contributo FIS (Fondo di Integrazione Salariale) irrisorio, inaccettabile per un lavoratore della scuola con alti livelli di competenza;
- gli educatori, assunti con contratto a tempo indeterminato (a busta paga 0 quando le lezioni sono sospese), per effetto del decreto Salva Italia e del prolungarsi delle procedure di espletamento dei bandi comunali per l'affidamento del servizio di assistenza scolastica specialistica, sono rimasti nel limbo: senza naspì poiché non possono essere licenziati, ma al tempo stesso senza lavoro perché le scuole sono chiuse, e senza possibilità di accedere alla cassa integrazione

### **IMPEGNA LA GIUNTA DELLA REGIONE PUGLIA**

1. a prevedere l'istituzione di un fondo speciale riservato ad educatori socio pedagogici e assistenti alla comunicazione (interpreti LIS e tiflogici), affinché in questo periodo di stop prolungato delle lezioni e nell'incertezza della ripresa del prossimo anno scolastico, possano ricevere un aiuto concreto dopo mesi a reddito zero, essendo esclusi da ogni forma di ammortizzatore sociale;
2. ad esercitare una decisa ed immediata azione politica presso il Ministero dell'Istruzione, affinché agli educatori specialistici scolastici per la disabilità sia riconosciuto il ruolo di lavoratori della scuola che dia dignità alla loro figura professionale, assicurando agli alunni con bisogni speciali la dovuta continuità assistenziale prevista dalla Legge 104/92.

li, 20 luglio 2020

*[Handwritten signatures and notes on the left side of the page]*

Il Consigliere Regionale  
**Domenico DAMASCELLI**  
*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]* (GATTA)  
*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]* (P'ORRE)  
3 di 3